

/ 11 di Dec. Ser^{mo} Sig^{re} mio oss^{mo}.

Se bene V.A.Ser^{ma} non mi da mai occasione alcuna ch'io possa servirla, come desiderarei, et come converrebbe alla devota servitù mia verso di lei, nondimeno non devo io lasciare di raccor^{re} darnele
5 ser et massime con l'ò di pregarlo da Dio le buone feste del prossimo Natale con quanto di più desidera V.A.S^{ma} faccio però l'uno et l'altro officio supplicandola di non solo aggradire questo picciolo tributo della devotione mia verso di lei, ma darne
10 possa servirla in queste parti. Conche raccomandandomi nella buona gratia di V.A.S^{ma} le auguro di nuovo ogni desiderata felicità.
Di Capua il di XI di Dicembre 1604.

Di V.A.Ser^{ma}.

humiliss^o et devotiss^o servitore

15 il Card. Bellarmino.

Ser^{mo} Gran Duca.

Adr.: Al Ser^{mo} Sig^{re} mio oss^{mo}, il Gran Duca di Toscana

Florence, Arch.Mediceo, vol.3786.